Le Iscrizioni Tombali di Commodilla

[***L'Iscrizione della catacomba di Commodilla***](http://www.luzappy.eu/testi_volgare/iscr_commodilla.htm)in Roma (metà del secolo IX). È un graffito: «Non dicere ille secrita a.bbo­ce» [«Non dire quelle cose segrete a voce (alta)»]. Con questa formula si invitava il celebrante a non recitare a voce alta quelle preghiere della messa, dette *secrete*. Dal punto di vista linguistico si noti, oltre alla forma dell'imperativo negati­vo *(non +*infinito) diversa da quella latina *(ne diceas,*con congiuntivo esortativo), *dicere*, volgare a Roma, dove s'è usato in modo esclusivo per tutto il medioevo; *ille*con valore di articolo femminile plurale e *secrita,*non neu­tro, ma un plurale in *-a* (l'articolo sarebbe la conferma); *a-bbo­ce,*con raddoppiamento fonosintattico e betacismo.

L'**iscrizione della catacomba di Commodilla** è un breve testo inciso nella cornice di un [affresco](https://it.wikipedia.org/wiki/Affresco" \o "Affresco) nella cripta dei santi [Felice e Adautto](https://it.wikipedia.org/wiki/Felice_e_Adautto" \o "Felice e Adautto), all'interno delle [catacombe di Commodilla](https://it.wikipedia.org/wiki/Catacombe_di_Commodilla" \o "Catacombe di Commodilla), a Roma, Ostiense. Il [graffito](https://it.wikipedia.org/wiki/Graffiti_(archeologia)" \o "Graffiti (archeologia)) occupa un posto importante nella [storia della lingua italiana](https://it.wikipedia.org/wiki/Storia_della_lingua_italiana" \o "Storia della lingua italiana), dal momento che rappresenta la testimonianza di una [lingua](https://it.wikipedia.org/wiki/Lingua_(linguistica)" \o "Lingua (linguistica)) intermedia tra [latino](https://it.wikipedia.org/wiki/Lingua_latina" \o "Lingua latina) e [volgare](https://it.wikipedia.org/wiki/Lingua_volgare" \o "Lingua volgare).